

CARD 2021 – Campagna Vaccinale AOUP

Titolo

Resoconto sulla gestione della campagna vaccinale Covid-19 (Comirnaty e mrna-1273 Moderna) presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

Referente Responsabile

Professor Angelo Baggiani; Via San Zeno 36/37 Pisa, dipartimento di Igiene; Tel. 0502213573; E-mail: angelo.baggiani@unipi.it; Professore; Dipartimento di ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia, Università di Pisa;

Autori

Francesca Papini¹, Niccolò Grassi¹, Giovanni Guglielmi², Vittorio Gattini², Lucia Rago¹, Costanza Bisordi¹, Monica Scateni², Michele Totaro¹, Alberto Tulipani², Andrea Porretta^{1,2}, Lara Tavoschi¹, Jacopo Guercini², Grazia Luchini², Silvia Briani², Gaetano Pierpaolo Privitera^{1,2}, Angelo Baggiani^{1,2}

Affiliazioni

¹ Dipartimento di ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia, Università di Pisa

² Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa.

Abstract

Premessa background: la pandemia da COVID-19 ha reso necessario il rapido sviluppo di un vaccino, obiettivo che è stato raggiunto in tempi record da parte delle case farmaceutiche. La somministrazione a tutta la popolazione di questo presidio si è dimostrata e si sta ancora dimostrando una sfida organizzativa senza precedenti nella storia recente.

Obiettivi: condividere la nostra esperienza nell’organizzazione della campagna di vaccinazione per SARS-CoV-2, mostrando i risultati delle scelte operate in termini di scalabilità ed adattabilità.

Materiali e Metodi: I dati riguardanti l’organizzazione della campagna vaccinale sono stati presi dai protocolli operative sviluppati dal gruppo di lavoro formato da esperti nei campi dell’igiene, salute pubblica, medicina del lavoro, farmacisti, infermieri, dirigenti ospedalieri. I dati circa il numero di vaccinazioni quotidiane somministrate sono stati raccolti dai database dell’unità operativa Sviluppo ed Innovazione dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (AOUP).

Risultati: La vaccinazione contro COVID-19 è cominciata in tutta Europa il 27 dicembre 2020. In linea con il piano nazionale e in base alle disponibilità delle dosi, la campagna si è sviluppata in una prima fase con il vaccino COMIRNATY di Pfizer BioNTech ed in una seconda successiva fase con il vaccino Moderna. Grazie all'impiego di molti operatori sanitari e ad un approccio flessibile è stato possibile adattarsi alla variabilità quotidiana di dosi disponibili. I dati al momento elaborati al 14 marzo 2020 hanno visto la somministrazione di 26341 dosi di Pfizer e 296 dosi di Moderna con il raggiungimento di un picco di 870 vaccinati al giorno con 7 ambulatori in contemporanea. Sono in corso di elaborazione i dati del periodo successivo in cui si sono superate anche le 1000 somministrazioni giornaliere con oltre 10 ambulatori in contemporanea. La prima parte della campagna vaccinale svolta nel nostro ospedale aveva come obiettivo quello di vaccinare gli operatori sanitari, inclusi gli specializzandi, gli assistenti sanitari, lo staff amministrativo, i tecnici e gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie e si è svolta riorganizzando una parte degli spazi dell'ospedale dedicati all'ortopedia. La seconda parte della campagna si poneva come scopo quello di vaccinare i pazienti estremamente fragili e si è svolta andando ad interessare una diversa area dell'ospedale dedicata all'attività ambulatoriale riorganizzando adeguatamente gli spazi.

Commento: L'ospedale di Pisa ha affrontato l'inizio della campagna di immunizzazione modificando i suoi spazi, progettando aree dedicate alla vaccinazione e creando un piano operativo per assicurare la capacità di raggiungere gli obiettivi della campagna vaccinale. Questo ha rappresentato una sfida, sia per il limitato numero di dosi disponibili che hanno costretto ad avere un piano estremamente flessibile ed adattabile, sia per il gran numero di figure professionali coinvolte nell'organizzazione provenienti dai diversi settori disciplinari. Il modello organizzativo adottato nella prima fase si è rivelato adeguato ed efficace tanto che è stato possibile applicarlo anche nella seconda fase.